

Struttura del Rapporto, principi di rendicontazione, analisi di materialità e tavole di raccordo con i requisiti della “Dichiarazione di carattere Non Finanziario”.



**Nota metodologica**

# Nota metodologica

## Introduzione

Il Rapporto di sostenibilità 2019, quindicesima pubblicazione annuale di Terna sulle sue performance ambientali, sociali e di governance, in linea con le ultime due precedenti edizioni, costituisce anche la "Dichiarazione di carattere Non Finanziario" del Gruppo, il documento che soddisfa gli obblighi di comunicazione delle informazioni non finanziarie previsti dal D. Lgs. 254/2016 e successive modifiche e integrazioni.

La rendicontazione si basa sui GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati a ottobre 2016 dal GRI (Global Reporting Initiative), applicati secondo l'opzione "core".

Il Rapporto contiene, oltre alle informazioni che rispondono ai requisiti della "Dichiarazione di carattere Non Finanziario" (di seguito "DNF"), chiaramente identificate nella tabella a pag. 34-35, anche altre informazioni complementari rese note volontariamente in base a un principio generale di massima trasparenza.

Come negli scorsi anni, il Rapporto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A. e sottoposto a specifiche procedure di revisione.

La relazione indipendente sulla revisione limitata alla DNF, redatta da parte di PricewaterhouseCoopers, è riportata a pag. 241.

Il periodo di osservazione è l'anno 2019: tutti i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. A livello descrittivo sono state indicate le novità di rilievo intervenute fino al 29 febbraio 2020.

Si segnala infine che, eventuali variazioni a dati pubblicati nelle precedenti edizioni, sono state opportunamente evidenziate nel documento.

## Struttura del Rapporto

Il Rapporto di sostenibilità 2019 si apre con la "Sintesi del Rapporto 2019", un capitolo che riassume i principali contenuti e highlights dell'intero documento e si conclude con i "15 anni di sostenibilità" in cui sono ripercorse le milestone più significative di Terna.

In "Profilo e attività", in linea con i requirement della DNF, sono disponibili tutte le informazioni su assetto organizzativo e proprietario, modello di business e attività, mentre il successivo capitolo "Gestione responsabile del business", è focalizzato sugli elementi costitutivi dell'approccio di sostenibilità del Gruppo.

Le "Relazioni con gli stakeholder" sono l'oggetto di un nuovo capitolo che chiude la prima parte di questo Rapporto.

Il capitolo centrale, "Servizio elettrico e innovazione", tratta i temi del core business di Terna - trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica - mettendoli in correlazione con gli SDGs che Terna ha preso a riferimento ovvero il 7 ("Energia pulita e accessibile"), il 9 ("Industria, innovazione e infrastrutture") e il 13 ("Agire per il clima").

Il Rapporto prosegue con i due capitoli dedicati alle "Persone" e all'"Ambiente".

Come di consueto, per favorire una lettura più agevole, le informazioni che corrispondono a specifici indicatori GRI sono segnalate dalla rispettiva sigla posta a margine del testo in corrispondenza dei passaggi rilevanti (la sigla dell'indicatore è posta a fianco del titolo del paragrafo se l'intero testo è considerato rilevante).

Si segnalano inoltre il focus dedicato alla controllata Tamini, che svolge attività diverse da tutto il resto del Gruppo Terna, in cui sono riportati i risultati dell'analisi di materialità, svolta a inizio 2019, e i più significativi dati ambientali e sociali (pag. 228).

Il Rapporto si chiude con l'"Indice dei contenuti GRI" seguito da una tavola di raccordo tra gli indicatori GRI Standards e i dieci Principi del Global Compact.

Al Rapporto di sostenibilità sono infine allegati:

- il "Green Bond Report 2019", documento di rendicontazione con cui Terna rispetta l'impegno assunto all'emissione dei green bond a luglio 2018, gennaio e aprile 2019, di riportare annualmente le informazioni relative all'utilizzo dei proventi e ai benefici ambientali derivanti dai progetti finanziati con tali proventi;
- una sezione - che non rientra nel perimetro della DNF - con le "Tavole degli Indicatori" che ripropongono gli indicatori GRI Standards pubblicati, completati da altri addizionali.

## Perimetro e indicatori

I dati e le informazioni del Rapporto di sostenibilità 2019 si riferiscono al Gruppo Terna ovvero al perimetro che comprende Terna S.p.A. e le Società che sono state consolidate integralmente nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Fanno eccezione, salvo dove esplicitamente indicato:

- le Società del Gruppo Tamini;
- la Società Avvenia;
- i dati sociali delle Società controllate operanti nelle attività all'estero.

In particolare, i dati del Gruppo Tamini non sono omogenei né aggregabili a quelli relativi al Gruppo Terna. L'aggregazione non consentirebbe di comprendere appieno le peculiarità di Tamini e le analisi delle performance del resto del Gruppo sarebbero perciò mediate da elementi che non consentirebbero una chiara e realistica lettura dei dati.

Gli indicatori ambientali e sociali del Gruppo Tamini, utili ad assicurare la comprensione delle attività, dell'andamento, dei risultati e dell'impatto del Gruppo, sono pertanto riportati all'interno di uno specifico capitolo a pag. 225, comprensivo delle evidenze emerse dall'Analisi di Materialità svolta sul Gruppo Tamini nel 2018.

Per quanto riguarda i dati sociali della Società Avvenia - acquisita nel corso del 2018 e controllata da Terna Energy Solutions a sua volta controllata da Terna - questi non sono stati consolidati (17 dipendenti al 31/12/2019); nel corso del 2019 sono state effettuate le analisi relative agli impatti ambientali, risultati non rilevanti ai fini della rendicontazione.

Per le Società controllate operanti all'estero, sono stati consolidati i dati ambientali per affinità sulle tipologie d'impatto e modalità di gestione; si è ritenuto invece più opportuno rendicontare separatamente i dati relativi agli impatti sociali (es. infortuni, asservimenti) per la rilevanza del contesto normativo di riferimento.

Nel rispetto del principio di materialità i dati riportati nel Rapporto di sostenibilità coprono tutte le Società con un impatto significativo sulla sostenibilità (ad es. per dimensione ovvero numero di dipendenti gestiti, per potenziale impatto sull'ambiente e collettività ovvero numero di operazioni/attività avvenute durante l'anno), su cui Terna esercita un controllo, direttamente o indirettamente ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative. Non esistono rapporti con joint-venture, altre controllate e attività in leasing che possano influenzare significativamente il perimetro o la comparabilità dei dati ambientali e sociali.

Nel corso del 2019 sono state consolidate nel perimetro dei dati ambientali le informazioni su 306 Stazioni Elettriche ex RFI (erano 239 a fine 2018). Sono state consolidate esclusivamente le stazioni che, al 31/12/2019, erano state integrate nel perimetro gestionale del Gruppo Terna. Le restanti 44 Stazioni Elettriche ex RFI, alla stessa data, risultavano gestite attraverso un contratto di O&M (Operation & Maintenance) stipulato con la precedente proprietà.

I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi di Terna; in caso di stime nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita.

Tutti gli indicatori GRI pubblicati sono elencati di seguito nell'Indice dei contenuti GRI Standards, in cui si dà conto anche delle eventuali limitazioni rispetto ai requisiti previsti (si veda pag. 235).

## Materialità

Il Decreto Legislativo 254/2016 prevede, per la selezione dei contenuti di carattere non finanziario, che siano coperti *“i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono ritenuti rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa”*, e che questi siano rendicontati *“nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta”*, rafforzando quindi un criterio di materialità nel processo di individuazione dei temi da rendicontare e del relativo grado di approfondimento.

Il Decreto stesso prevede che le informazioni siano fornite *“secondo le metodologie e i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato”*; avendo Terna deciso di adottare i GRI Standards come riferimento, si è quindi provveduto a seguire le indicazioni dello standard GRI 101 - Foundation, che contiene i principi guida fondamentali per definire i contenuti e la qualità del reporting. In base allo standard, i temi *“material”* potenzialmente da includere nella rendicontazione sono quelli che riflettono gli impatti significativi (positivi/negativi) dell'organizzazione in campo economico, ambientale e sociale e che influenzano le decisioni degli stakeholder.

La selezione dei temi che sta alla base di questo Rapporto è basata sull'aggiornamento dell'analisi di materialità realizzata nel 2019. In particolare, l'analisi 2019 è partita dalla revisione dell'albero dei temi rispetto alla precedente versione del 2016, che ha tenuto conto degli orientamenti strategici degli ultimi anni (es. riferimento costante alla transizione energetica) e l'evoluzione dei principali documenti aziendali.

Un confronto con le categorie di materialità considerate da SASB (Sustainability Accounting Standards Board), incluse le metriche dello standard Electric utilities & Power generation, ha evidenziato la presenza nell'albero dei temi di Terna delle categorie SASB applicabili, tenuto conto delle peculiarità di Terna (es. no rapporti con i consumatori finali, no generazione energia elettrica).

Per l'aggiornamento della dimensione **“rilevanza per Terna”** è stata realizzata una survey rivolta ai manager dell'Azienda (a due livelli dall'Amministratore Delegato della Capogruppo), ai quali è stata richiesta una valutazione dei temi del nuovo albero.

Le evidenze emerse da questa survey sono state ponderate con le analisi realizzate nel 2018, volte a valorizzare il livello di *“active management”* (presenza di policy, procedure, monitoraggi, obiettivi, etc.) relativo a ciascun tema. I risultati complessivamente ottenuti da questa analisi sono stati validati dal top management del Gruppo.

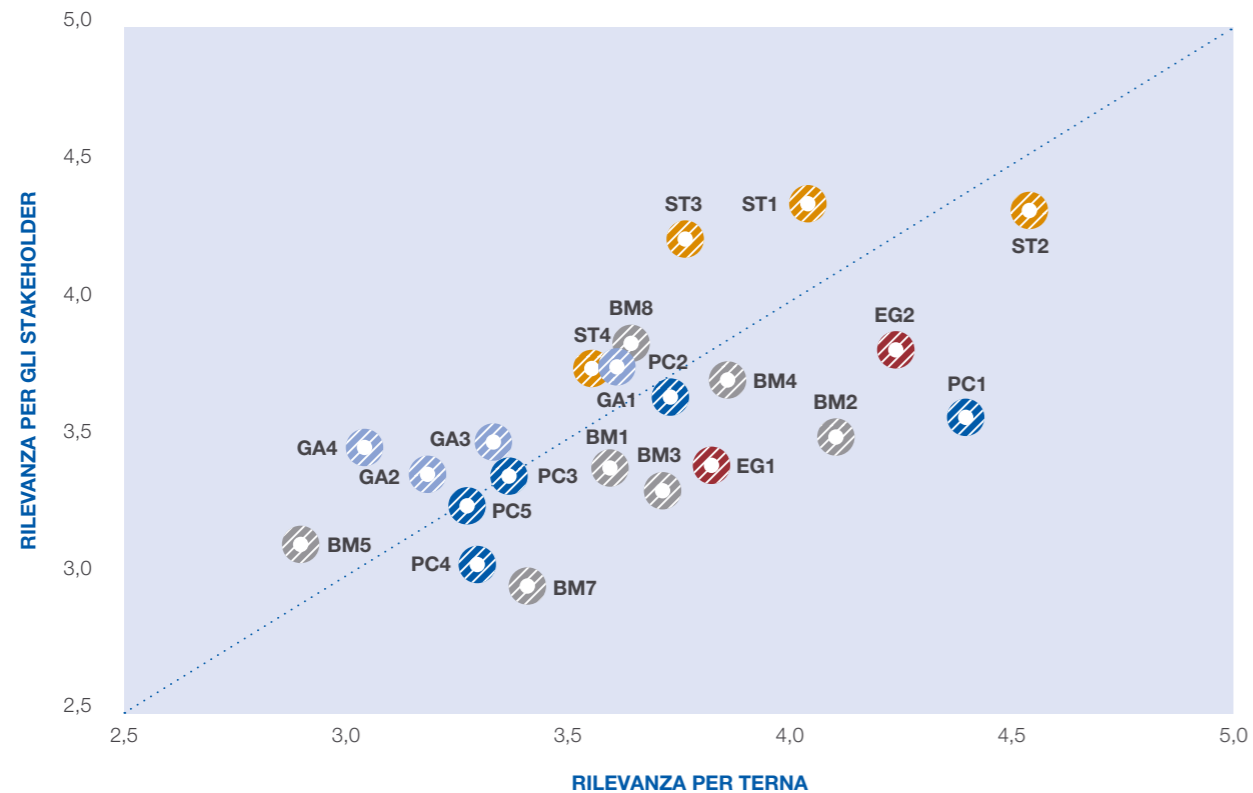
Per quanto riguarda la dimensione **“rilevanza per gli stakeholder”**, la valutazione è stata realizzata attraverso una survey esterna che ha coinvolto diverse sottocategorie di stakeholder rilevanti (investitori istituzionali di equity, distributori, media nazionali e locali, gruppi di opinione nazionali e internazionali, clienti del business non regolato, fornitori core e associazioni rappresentanti degli interessi locali).

In aggiunta a ciò, sono state esaminate diverse fonti documentali, valorizzando e arricchendo l'analisi svolta nel 2018, che evidenziano la percezione di rilevanza per gli stakeholder non inclusi nella survey 2019:

- fonti di ascolto diretto, ossia risultati di iniziative realizzate direttamente da Terna nei confronti dei suoi stakeholder per comprenderne la percezione di rilevanza rispetto ai temi (ad esempio per dipendenti, comunità locali, decisori pubblici e Autorità);
- fonti di carattere generale, ossia norme, pubblicazioni, position paper, strumenti di assessment prodotti dagli stakeholder, che ne rispecchiano la percezione di rilevanza rispetto ai temi.

Il punteggio che sintetizza la rilevanza di un tema per la pluralità degli stakeholder è stato ottenuto combinando le valutazioni relative alla singola categoria di stakeholder con il peso di tale categoria in termini di influenza e dipendenza reciproca nella relazione con il Gruppo.

### MATRICE DI MATERIALITÀ



- |   |  |
|---|--|
| <p><b>Etica e modello di governance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>EG1: Efficacia del modello di governance</li> <li>EG2: Integrità nella conduzione del business</li> </ul> <p><b>Servizio di trasmissione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ST1: Realizzazione della transizione energetica</li> <li>ST2: Qualità, sicurezza e continuità del servizio elettrico</li> <li>ST3: Resilienza della rete</li> <li>ST4: Impatti economici sulla collettività</li> </ul> <p><b>Gestione degli impatti ambientali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>GA1: Mitigazione impatti delle infrastrutture</li> <li>GA2: Tutela della biodiversità</li> <li>GA3: Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo</li> <li>GA4: Riutilizzo e riciclo dei materiali</li> </ul> | <p><b>Business Management</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>BM1: Approccio strategico allo stakeholder management</li> <li>BM2: Rispetto degli obiettivi economico-finanziari</li> <li>BM3: Information security</li> <li>BM4: Gestione ottimale delle relazioni con gli stakeholder locali</li> <li>BM5: Sviluppo e diversificazione del business</li> <li>BM7: Catena di fornitura sostenibile</li> <li>BM8: Innovazione e digitalizzazione</li> </ul> <p><b>Persone e collettività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>PC1: Salute e sicurezza dei lavoratori e corrette pratiche di lavoro</li> <li>PC2: Sviluppo delle risorse umane</li> <li>PC3: Promozione del benessere in azienda</li> <li>PC4: Promozione della diversità e pari opportunità</li> <li>PC5: Impegno sociale e impatto positivo sul territorio</li> </ul> |
|---|--|

La sintesi del punto di vista aziendale e di quello degli stakeholder è espressa nella **Matrice di Materialità**, che consente di identificare i temi "material", ossia quelli più rilevanti per Terna e per gli stakeholder, nonché di mettere in luce eventuali divergenze tra il punto di vista degli stakeholder e quello aziendale su ciascuna tematica.

Nella rappresentazione grafica della matrice, i temi acquistano rilievo tanto più si discostano dall'origine; i temi più rilevanti in assoluto sono quelli più lontani dall'origine e al contempo più vicini alla bisettrice.

Terna ha sempre impostato il Rapporto di sostenibilità su logiche di trasparenza e completezza dell'informazione, e questo approccio viene adottato anche nel presente documento che ha la funzione di adempiere alle richieste del Decreto Legislativo 254/2016. Tuttavia, considerata l'enfasi posta dalla norma sulla materialità, si ritiene opportuno precisare che alcuni dei temi riportati nella matrice non rientrano tra quelli strettamente necessari "ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta".

Si tratta in particolare di Promozione del benessere in azienda, Tutela della biodiversità; Riuso e riciclo dei materiali; Sviluppo e diversificazione del business. Questi temi sono stati identificati come ricadenti al di sotto di una soglia minima di materialità basata sulla distribuzione dei valori di rilevanza complessiva - data dalla somma dei punteggi di rilevanza per gli stakeholder e rilevanza per Terna - e dalla distribuzione della rilevanza per Terna. Anche questi temi - come tutti quelli rilevanti - trovano spazio nel Rapporto di sostenibilità, ma in virtù di una scelta di "voluntary disclosure" e non come informazione dovuta in risposta alle richieste del D. Lgs. 254/2016.

### Rischi e impatti

Alla base della rilevanza dei diversi temi per Terna e per gli stakeholder vi sono gli impatti ad essi collegati, sia positivi che negativi. Seguendo l'indicazione del D. Lgs. 254/2016 ad esplicitare "i principali rischi, generati o subiti, connessi" ai temi rilevanti in chiave di materialità, la tabella seguente presenta, per ciascuno dei temi identificati, una esemplificazione del rischio connesso e il tipo di impatto per Terna e per le specifiche categorie di stakeholder coinvolti. La classificazione degli impatti per Terna segue le categorie utilizzate nell'applicazione aziendale del modello ERM, mentre gli impatti per gli stakeholder sono stati articolati in:

- Qualità del servizio
- Economico
- Salute e sicurezza
- Diritti umani
- Qualità della vita, benessere

TEMA	ESEMPIO DI MANIFESTAZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO POTENZIALE SU TERNA	STAKEHOLDER POTENZIALMENTE IMPATTATI	IMPATTO POTENZIALE SUGLI STAKEHOLDER
<b>Qualità, sicurezza e continuità del servizio elettrico</b>	Aumento dei disservizi, inadeguatezza della rete	- Strategico/operativo - Reputazionale - Economico/finanziario	Collettività	Qualità del servizio, economico
<b>Realizzazione della transizione energetica</b>	Aumento dei disservizi, inadeguatezza della rete, crescita della produzione da fonti rinnovabili inferiore agli obiettivi	- Strategico/operativo - Reputazionale - Economico/finanziario	Collettività, operatori del sistema elettrico, decisori pubblici e autorità	Qualità del servizio, economico, obiettivi di decarbonizzazione
<b>Integrità nella gestione del business</b>	Comportamenti contrari alle norme	- Compliance - Reputazionale - Economico/finanziario	Azionisti Altri stakeholder che subiscono un danno dalla condotta di Terna	Azionisti: economico. Altri stakeholder: diritti umani, salute e sicurezza, economico
<b>Resilienza della rete</b>	Aumento dei disservizi, inadeguatezza della rete	- Strategico/operativo - Reputazionale - Economico/finanziario	Collettività, comunità locali interessate dalla presenza di infrastrutture di Terna	Qualità e continuità del servizio, economico
<b>Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori</b>	Infortuni sul lavoro	- Reputazionale - Economico/finanziario - Compliance	Dipendenti, fornitori	Salute e sicurezza, diritti umani
<b>Rispetto degli obiettivi economico-finanziari</b>	Performance economico-finanziaria sotto le attese	- Strategico/operativo - Economico/finanziario	Azionisti, finanziatori, fornitori, business partner, dipendenti, collettività	Economico
<b>Gestione ottimale delle relazioni con gli stakeholder locali</b>	Tensioni con le comunità locali interessate dallo sviluppo della rete	- Reputazionale - Economico/finanziario - Strategico/operativo	Comunità locali	Qualità della vita, benessere
<b>Innovazione e digitalizzazione</b>	Insufficiente capacità di innovazione per la transizione energetica e per lo sviluppo del business	- Strategico/operativo - Economico/finanziario nel medio-lungo termine - Reputazionale	Collettività, azionisti, fornitori	Collettività: qualità del servizio. Azionisti e fornitori: economico nel medio-lungo termine
<b>Sviluppo delle risorse umane</b>	Inadeguata dotazione di capitale umano	- Strategico/operativo - Reputazionale - Economico/finanziario	Azionisti, dipendenti	Dipendenti: qualità della vita, economico. Azionisti: economico

TEMA	ESEMPIO DI MANIFESTAZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO POTENZIALE SU TERNA	STAKEHOLDER POTENZIALMENTE IMPATTATI	IMPATTO POTENZIALE SUGLI STAKEHOLDER
<b>Mitigazione impatti delle infrastrutture</b>	Insufficiente considerazione e contenimento delle esternalità ambientali negative (escluse emissioni CO <sub>2</sub> ) determinate dalle attività operative di Terna	- Reputazionale	Comunità locali interessate dalla presenza di infrastrutture di Terna	Qualità della vita, benessere
<b>Impatti economici sulla collettività</b>	Aumento dei costi del servizio (a causa di Terna)	- Reputazionale - Economico/finanziario nel medio termine - Strategico/operativo	Collettività	Economico
<b>Efficacia del modello di governance</b>	Governance non ottimale	- Strategico/operativo - Reputazionale	Azionisti, finanziatori, fornitori, business partner, dipendenti	Economico (indiretto)
<b>Information security</b>	Aumento dei disservizi, perdita di dati sensibili, violazione della privacy di utenti della rete, inadeguatezza della rete	- Strategico/operativo - Reputazionale - Economico/finanziario	Collettività, operatori del servizio elettrico, dipendenti	Qualità del servizio, economico, diritto alla privacy
<b>Approccio strategico allo stakeholder management</b>	Non considerazione delle aspettative degli stakeholder	- Reputazionale - Strategico/operativo	Tutti	Qualità della vita, benessere
<b>Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo</b>	Insufficiente considerazione e contenimento delle emissioni climalteranti determinate dalle attività operative di Terna	- Reputazionale	Collettività	Qualità della vita, benessere
<b>Catena di fornitura sostenibile</b>	Comportamento dei fornitori non in linea con le politiche di sostenibilità di Terna	- Reputazionale - Economico/finanziario	Fornitori	Diritti umani, salute e sicurezza
<b>Promozione delle diversità e pari opportunità</b>	Ingiustificate differenze di trattamento legate ad aspetti di diversità; inadeguata dotazione di capitale umano	- Reputazionale - Economico (produttività)	Dipendenti, potenziali candidati all'assunzione	Diritti umani, economico
<b>Iniziativa di impegno sociale</b>	Impegno sociale di Terna poco definito e percepito	- Reputazionale	Collettività, dipendenti	Qualità della vita, benessere. Dipendenti: orgoglio di appartenenza

La tabella seguente connette invece i temi oggetto del D. Lgs. 254/2016 ("Dichiarazione di carattere Non Finanziario") ai temi emersi come materiali nell'analisi di materialità di Terna e allo standard di rendicontazione adottato. In linea con le modifiche introdotte dalla legge 145/2018 al già citato D. Lgs. 254/2016, nella tabella che segue è stata introdotta una colonna che riporta i riferimenti puntuali sulle modalità di gestione dei rischi generati e subiti.

TEMA DEL D. LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE TERNA	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI GENERATI O SUBITI	TOPIC SPECIFIC STANDARD	TOPIC SPECIFIC DISCLOSURE	NOTE
	Mitigazione impatti delle infrastrutture	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 33)	<p><b>Capitolo "Ambiente":</b>  <b>Inserimento delle infrastrutture elettriche nel territorio</b> (Km di linee rimosse, Razionalizzazioni, Scelta di tralci a basso impatto visivo, Utilizzo di cavi interrati, Interventi di mitigazione e ingegneria naturalistica): pag. 198-202.</p> <p><b>Monitoraggio e gestione dei campi elettromagnetici:</b> pag. 207.</p> <p><b>Segnalazioni e reclami ambientali:</b> pag. 207.</p> <p><b>Obiettivo "Impatti della trasmissione" - KPI e Target del Piano Strategico 2020-2024:</b> pag. 199.</p> <p><b>Segnalazioni e reclami ambientali:</b> pag. 207.</p> <p><b>Capitolo "Servizio elettrico e innovazione":</b>  <b>Avanzamento dei precedenti Piani di Sviluppo:</b> pag. 145-146.</p> <p><b>Capitolo "Gestione responsabile del business":</b>  <b>Rispetto delle norme:</b> pag. 83.</p>	304; 413	304-1; 413-2; EU13	
<b>Ambientali</b>	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> del Gruppo	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 33)	<p><b>Capitolo "Ambiente":</b>  <b>Emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub></b> (Contenimento delle emissioni dirette: perdite di SF<sub>6</sub>): pag. 212-215.</p> <p><b>Obiettivo "Impatti della trasmissione" - KPI e Target del Piano Strategico 2020-2024:</b> pag. 214.</p> <p><b>Consumi e contenimento delle emissioni: efficienza energetica</b> (Sistema di Gestione dell'Energia, Efficienza energetica nelle stazioni e negli uffici, Flotta aziendale): pag. 215-218.</p> <p><b>Altre emissioni indirette di CO<sub>2</sub></b> (Perdite di rete): pag. 219.</p>	305; 201 302	305-1; 305-2 305-4; 201-2 302-1; 302-3	
	Realizzazione della transizione energetica	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 32)	<p><b>Capitolo "Servizio elettrico e innovazione":</b>  <b>Investimenti e innovazione per gli SDGs:</b> pag. 140-141.</p> <p><b>Sviluppo della rete</b> (Piano di Sviluppo 2020, Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del sistema elettrico; Avanzamento dei precedenti Piani di Sviluppo, Connessione di nuovi impianti, Interconnessioni con l'estero, Interconnector privati ex Lege 99/2009): pag. 142-151.</p> <p><b>Capitolo "Profilo e attività":</b>  <b>Opportunità e rischi legati al cambiamento climatico:</b> pag. 64-67.</p>	201	201-2	

TEMA DEL D. LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE TERNA	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI GENERATI O SUBITI	TOPIC SPECIFIC STANDARD	TOPIC SPECIFIC DISCLOSURE	NOTE
	Qualità, sicurezza e continuità del servizio	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 32)	<p><b>Capitolo "Profilo e attività":</b>  <b>Trasmissione dell'energia elettrica:</b> pag. 52-55.</p> <p><b>Dispacciamento dell'energia elettrica:</b> pag. 56.</p> <p><b>Capitolo "Servizio elettrico e innovazione":</b>  <b>Continuità e qualità del servizio:</b> pag. 136-137.</p> <p><b>Sviluppo della rete</b> (Piano di Sviluppo 2020, Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del sistema elettrico; Avanzamento dei precedenti Piani di Sviluppo, Connessione di nuovi impianti, Interconnessioni con l'estero, Interconnector privati ex Lege 99/2009): pag. 142-151.</p> <p><b>Asset Management</b> (Manutenzione degli impianti, Piano di Rinnovo, Sicurezza e resilienza del sistema elettrico): pag. 152-158.</p> <p><b>Innovazione</b> (Open Innovation, Terna Innovation Hub, Factory, Iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione): pag. 160-167.</p>	203	203-1; EU28; EU29	
<b>Sociali</b>	Gestione ottimale delle relazioni con gli stakeholder locali	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 32)	<p><b>Capitolo "Gestione responsabile del business":</b>  <b>Obiettivi e target di sostenibilità:</b> pag. 77-78.</p> <p><b>Capitolo "Relazioni con gli stakeholder":</b>  <b>Dialogo sul territorio</b> (Comunità locali, Principali casi critici e soluzioni condivise): pag. 105-111).</p> <p><b>Obiettivo "Coinvolgimento delle comunità locali" - KPI e Target del Piano Strategico 2020-2024:</b> pag. 107.</p> <p><b>Capitolo "Ambiente":</b>  <b>Inserimento delle infrastrutture elettriche nel territorio</b> (Pianificazione e concertazione): pag. 198-200.</p>	413	413-1; 413-2	
	Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 32)	<p><b>Capitolo "Gestione responsabile del business":</b>  <b>Rispetto dei diritti umani</b> - pag. 90-91</p> <p><b>Capitolo "Persone":</b>  <b>Tutela della sicurezza dei dipendenti:</b> pag. 185-187</p> <p><b>Obiettivo "Salute e sicurezza - KPI e Target del Piano Strategico 2020-2024:</b> pag. 189</p>	403	403-1; 403-2 403-4	
<b>Attinenti al personale</b>	Sviluppo delle risorse umane	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 32)	<p><b>Capitolo "Persone":</b>  <b>Sviluppo:</b> pag. 181.</p> <p><b>Obiettivo "Applicazione della valutazione delle performance" - KPI e Target del Piano Strategico 2020-2024:</b> pag. 181</p>	401; 404	401-1; 404-1; EU15	
	Promozione delle diversità e pari opportunità	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 33)	<p><b>Capitolo "Persone":</b>  <b>Diversità e pari opportunità:</b> pag. 192.</p>	405	405-1; 405-2	
<b>Rispetto dei diritti umani</b>	Catena di fornitura sostenibile	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 33)	<p><b>Capitolo "Persone":</b>  <b>Safety, ambiente e diritti umani nei cantieri in appalto:</b> pag. 190-191.</p> <p><b>Acquisti e fornitori:</b> pag. 92-94.</p> <p><b>Obiettivo "Catena di fornitura sostenibile" - KPI e Target del Piano Strategico 2020-2024:</b> pag. 94.</p>	406; 407 412; 414	406-1; 407-1 412-1; 414-1; 414-2	
<b>Lotta alla corruzione</b>	Integrità nella gestione del business	Si veda tabella rischi e materialità (pag. 32)	<p><b>Capitolo "Gestione responsabile del business":</b>  <b>Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione</b> (Rispetto delle norme, Prevenzione della corruzione): pag. 83-87.</p>	205; 206	205-1; 205-3 206-1	